

Analisi Matematica II
Corso di Ingegneria Gestionale
Compito del 14-02-2019

- È obbligatorio consegnare tutti i fogli, anche la brutta e il testo.
- Le risposte senza giustificazione sono considerate nulle.

Esercizio 1. (12 punti) Data la funzione

$$f(x, y) = \log(1 + xy)$$

i) dire se esiste il limite

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (0,0)} \frac{f(x, y)}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}}$$

ii) determinare massimo e minimo di $f(x, y)$ su Ω dato dal triangolo di vertici $S_1 = (1, 1)$, $S_2 = (-\frac{1}{2}, 1)$ e $S_3 = (-\frac{1}{2}, -2)$.

Esercizio 2. (10 punti) Data la curva (γ, I) , con $I = [-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}]$ e parametrizzazione

$$\gamma : \left[-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}\right] \rightarrow \mathbb{R}^2, \quad \gamma(t) = (\cos(\pi t), t^3)$$

- i) dire in quali punti P esiste la retta tangente al sostegno della curva;
- ii) calcolare il lavoro lungo (γ, I) del campo di vettori

$$\mathbf{F}(x, y) = \begin{pmatrix} 2x + y \\ x \end{pmatrix}$$

Esercizio 3. (10 punti) Calcolare l'integrale

$$\iint_{\Omega} \frac{x^3 y}{\sqrt{x^2 + y^2}} dx dy$$

dove $\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 1, (x - 1)^2 + y^2 \leq 1, y \geq 0\}$.

Svolgimento

Esercizio 1. Data la funzione

$$f(x, y) = \log(1 + xy)$$

i) dire se esiste il limite

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (0,0)} \frac{f(x, y)}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}}$$

Il dominio naturale della funzione f è l'insieme $X = \{1 + xy > 0\}$ e la funzione da studiare nel limite è definita su $\tilde{X} = X \setminus \{(0, 0)\}$. Poiché l'origine è un punto di accumulazione di \tilde{X} , ha senso studiare il limite.

Il limite è della forma indeterminata $\frac{0}{0}$, e usando il comportamento asintotico $\log(1 + t) \sim t$ per $t \rightarrow 0$, otteniamo

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (0,0)} \frac{f(x, y)}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}} = \lim_{(x,y) \rightarrow (0,0)} \frac{xy}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}}$$

Iniziamo a studiare cosa succede lungo le rette della forma $y = \lambda x$ con $\lambda \in \mathbb{R}$. Si trova

$$\lim_{y=\lambda x, (x,y) \rightarrow (0,0)} \frac{xy}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\lambda x^2}{x^{\frac{4}{3}} (1 + \lambda^2)^{\frac{2}{3}}} = 0.$$

Dunque se il limite esiste, è uguale a 0. Usiamo il Teorema del Confronto, e cerchiamo una buona maggiorazione. Abbiamo

$$0 \leq \left| \frac{xy}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}} \right| = \frac{|x| |y|}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}} \leq \frac{1}{2} \frac{x^2 + y^2}{(x^2 + y^2)^{\frac{2}{3}}} = \frac{1}{2} (x^2 + y^2)^{\frac{1}{3}}$$

e chiaramente $(x^2 + y^2)^{\frac{1}{3}} \rightarrow 0$ se $(x, y) \rightarrow 0$. Quindi il limite richiesto esiste ed è uguale a 0.

ii) determinare massimo e minimo di $f(x, y)$ su Ω dato dal triangolo di vertici $S_1 = (1, 1)$, $S_2 = (-\frac{1}{2}, 1)$ e $S_3 = (-\frac{1}{2}, -2)$.

L'insieme Ω è rappresentato nella figura 1.

Per studiare massimo e minimo assoluto di f su Ω dobbiamo considerare i valori che la funzione assume su eventuali punti di non differenziabilità, sui punti critici liberi interni a Ω , sui punti critici vincolati al bordo di Ω e sugli eventuali spigoli del bordo.

L'insieme Ω è interamente contenuto nella parte interna del dominio naturale $X = \{1 + xy > 0\}$ della funzione f . La funzione f è la composizione di un polinomio, $h(x, y) = 1 + xy$, e della funzione $g(t) = \log t$, e dunque è differenziabile in tutto Ω .

Passiamo allo studio dei punti critici liberi interni a Ω . Calcoliamo il gradiente di f

$$\nabla f(x, y) = \begin{pmatrix} \frac{y}{1+xy} \\ \frac{x}{1+xy} \end{pmatrix}$$

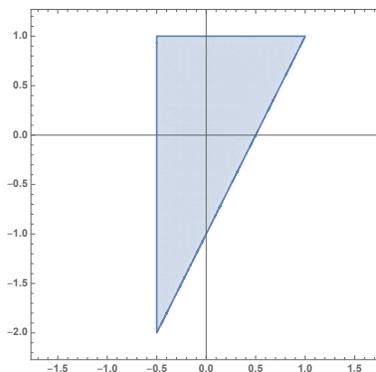


Figure 1: L'insieme Ω .

da cui si ricava che l'unico punto critico libero di f è $C = (0, 0)$, che è interno a Ω e va dunque considerato.

Ci rimane da studiare il comportamento di f sul bordo di $\bar{\Omega}$. Gli spigoli sono i punti

$$S_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \quad S_2 = \begin{pmatrix} -\frac{1}{2} \\ 1 \end{pmatrix} \quad S_3 = \begin{pmatrix} -\frac{1}{2} \\ -2 \end{pmatrix}.$$

Il bordo lo dividiamo in tre parti:

$$\Gamma_1 = \text{segmento } \overline{S_1 S_2} = \left\{ y = 1, -\frac{1}{2} \leq x \leq 1 \right\}$$

$$\Gamma_2 = \text{segmento } \overline{S_2 S_3} = \left\{ x = -\frac{1}{2}, -2 \leq y \leq 1 \right\}$$

$$\Gamma_3 = \text{segmento } \overline{S_1 S_3} = \left\{ y = 2x - 1, -\frac{1}{2} \leq x \leq 1 \right\}$$

Per quanto riguarda Γ_1 possiamo usare la parametrizzazione

$$\gamma_1(t) = (t, 1), \quad t \in \left[-\frac{1}{2}, 1 \right],$$

e componendo con f troviamo la funzione di una variabile

$$g_1(t) = f(\gamma_1(t)) = \log(1+t), \quad t \in \left[-\frac{1}{2}, 1 \right].$$

Risulta $g_1'(t) = \frac{1}{1+t}$, dunque non ci sono punti critici.

Per quanto riguarda Γ_2 possiamo usare la parametrizzazione

$$\gamma_2(t) = \left(-\frac{1}{2}, t \right), \quad t \in [-2, 1],$$

e componendo con f troviamo la funzione di una variabile

$$g_2(t) = f(\gamma_2(t)) = \log\left(1 - \frac{t}{2}\right), \quad t \in [-2, 1].$$

Risulta $g_2'(t) = -\frac{1}{2-t}$, dunque non ci sono punti critici.

Per quanto riguarda Γ_3 possiamo usare la parametrizzazione

$$\gamma_1(t) = tS_1 + (1-t)S_3 = \left(\frac{3}{2}t - \frac{1}{2}, 3t - 2\right), \quad t \in [0, 1],$$

e componendo con f troviamo la funzione di una variabile

$$g_3(t) = f(\gamma_3(t)) = \log\left(2 - \frac{9}{2}t + \frac{9}{2}t^2\right), \quad t \in [0, 1].$$

Risulta $g_1'(t) = -\frac{9t - \frac{9}{2}}{2 - \frac{9}{2}t + \frac{9}{2}t^2}$, dunque l'unico punto critico è $t_0 = \frac{1}{2} \in (0, 1)$, da cui otteniamo il punto critico vincolato

$$Q = \begin{pmatrix} \frac{1}{4} \\ -\frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

I valori che dobbiamo confrontare sono dunque

$$f(C) = 0 \quad f(S_1) = f(S_3) = \log 2, \quad f(S_2) = \log \frac{1}{2}, \quad f(Q) = \log \frac{7}{8}.$$

Dunque il massimo di f è $\log 2$ e il minimo è $\log \frac{1}{2}$.

Esercizio 2. Data la curva (γ, I) , con $I = [-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}]$ e parametrizzazione

$$\gamma : \left[-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}\right] \rightarrow \mathbb{R}^2, \quad \gamma(t) = (\cos(\pi t), t^3)$$

i) dire in quali punti P esiste la retta tangente al sostegno della curva;

La curva (γ, I) ha parametrizzazione $\gamma(t) \in C^1(I)$, quindi possiamo calcolare il vettore tangente

$$\gamma'(t) = \begin{pmatrix} -\pi \sin(\pi t) \\ 3t^2 \end{pmatrix}$$

Nell'intervallo $I = [-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}]$ troviamo che $\gamma'(t) = 0$ se e solo se $t = 0$. Quindi nei punti $P = \gamma(t)$ con $t \neq 0$ esiste sicuramente la retta tangente al sostegno della curva.

Poiché il non annullarsi del vettore tangente è una condizione solo sufficiente per l'esistenza della retta tangente al sostegno di una curva, non possiamo ancora concludere circa l'esistenza o meno della retta tangente al sostegno nel punto $Q = \gamma(0) = (1, 0)$. Osserviamo però che scrivendo l'equazione cartesiana della curva

$$\begin{cases} x(t) = \cos(\pi t) \\ y(t) = t^3 \end{cases}$$

possiamo ricavare che il sostegno della curva è l'insieme

$$\Gamma = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : x = \cos(\pi y^{\frac{1}{3}}), -\frac{1}{8} \leq y \leq \frac{1}{8} \right\}.$$

In particolare Γ è parte del grafico della funzione $g(y) = \cos(\pi y^{\frac{1}{3}})$, e quindi l'esistenza della retta tangente a Γ in Q è equivalente alla derivabilità della funzione g per $y = 0$. È facile verificare che g non è derivabile in $y = 0$, e quindi non esiste la retta tangente a Γ in Q .

Per convincervi graficamente della cosa, possiamo anche guardare il sostegno Γ , rappresentato in figura 2.

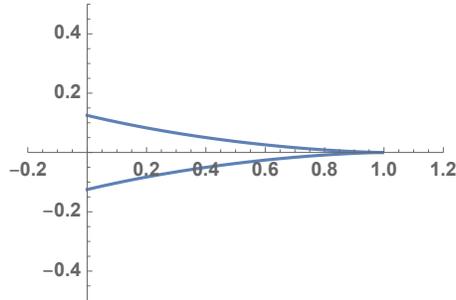


Figure 2: Il sostegno Γ .

ii) calcolare il lavoro lungo (γ, I) del campo di vettori

$$\mathbf{F}(x, y) = \begin{pmatrix} 2x + y \\ x \end{pmatrix}$$

Il dominio naturale del campo \mathbf{F} è \mathbb{R}^2 , e il campo \mathbf{F} è irrotazionale visto che

$$\text{rot } \mathbf{F}(x, y) = \frac{\partial F_2}{\partial x}(x, y) - \frac{\partial F_1}{\partial y}(x, y) = 1 - 1 = 0$$

Il campo \mathbf{F} è quindi conservativo, e possiamo verificare che $f(x, y) = x^2 + xy$ è un potenziale. Ne segue che

$$L(\mathbf{F}, \gamma) = f\left(\gamma\left(\frac{1}{2}\right)\right) - f\left(\gamma\left(-\frac{1}{2}\right)\right) = f\left(0, \frac{1}{8}\right) - f\left(0, -\frac{1}{8}\right) = 0.$$

Esercizio 3. Calcolare l'integrale

$$\iint_{\Omega} \frac{x^3 y}{\sqrt{x^2 + y^2}} dx dy$$

dove $\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 1, (x-1)^2 + y^2 \leq 1, y \geq 0\}$.

L'insieme Ω è rappresentato nella figura 3.

È preferibile svolgere l'integrale usando il cambiamento di variabili in coordinate polari, ossia

$$\psi(\rho, \theta) = (x, y) \quad \text{con} \quad \begin{cases} x = \rho \cos \theta \\ y = \rho \sin \theta \end{cases} \quad \text{e} \quad |\det J_{\psi}(\rho, \theta)| = \rho.$$

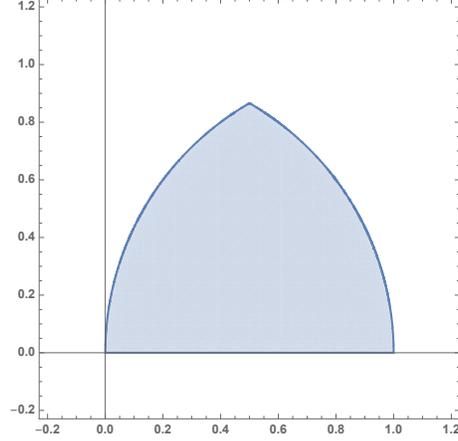


Figure 3: L'insieme Ω .

Ponendo S l'insieme tale che $\psi(S) = \Omega$, abbiamo

$$\iint_{\Omega} \frac{x^3 y}{\sqrt{x^2 + y^2}} dx dy = \iint_S \rho^4 \cos^3 \theta \sin \theta d\rho d\theta.$$

Determiniamo adesso S e proviamo a scriverlo come insieme semplice. Dalla definizione di Ω troviamo

$$S = \{(\rho, \theta) \in [0, +\infty) \times [0, 2\pi] : \rho^2 \leq 1, (\rho \cos \theta - 1)^2 + \rho^2 \sin^2 \theta \leq 1, \rho \sin \theta \geq 0\}$$

Dalla prima e dalla terza condizione otteniamo

$$\theta \in [0, \pi] \quad \text{e} \quad 0 \leq \rho \leq 1.$$

La seconda condizione si riscrive come

$$\rho^2 - 2\rho \cos \theta \leq 0 \quad \Leftrightarrow \quad \rho \leq 2 \cos \theta$$

da cui ricaviamo anche che deve essere $\cos \theta > 0$. L'insieme S è quindi quello rappresentato in figura 4 con ρ sulle ascisse e θ sulle ordinate. Per scriverlo come insieme semplice dobbiamo considerare la soluzione in $[0, \frac{\pi}{2}]$ di

$$2 \cos \theta = 1$$

che è $\theta_0 = \frac{\pi}{3}$. Possiamo dunque scrivere S come

$$S = \left\{(\rho, \theta) : 0 \leq \theta \leq \frac{\pi}{3}, 0 \leq \rho \leq 1\right\} \cup \left\{(\rho, \theta) : \frac{\pi}{3} \leq \theta \leq \frac{\pi}{2}, 0 \leq \rho \leq 2 \cos \theta\right\}.$$

Otteniamo quindi

$$\begin{aligned} \iint_{\Omega} \frac{x^3 y}{\sqrt{x^2 + y^2}} dx dy &= \iint_S \rho^4 \cos^3 \theta \sin \theta d\rho d\theta = \\ &= \int_0^{\frac{\pi}{3}} \left(\int_0^1 \rho^4 \cos^3 \theta \sin \theta d\rho \right) d\theta + \int_{\frac{\pi}{3}}^{\frac{\pi}{2}} \left(\int_0^{2 \cos \theta} \rho^4 \cos^3 \theta \sin \theta d\rho \right) d\theta = \end{aligned}$$

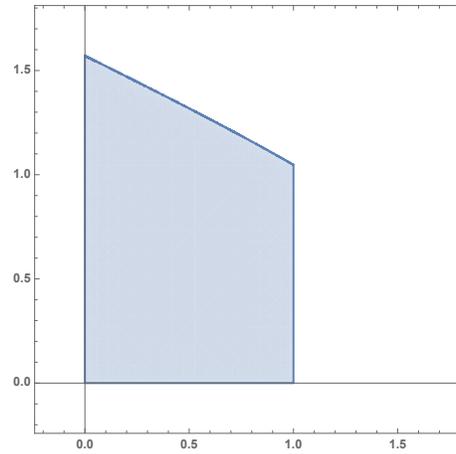


Figure 4: L'insieme S .

$$\begin{aligned}
 &= \int_0^{\frac{\pi}{3}} \frac{1}{5} \cos^3 \theta \sin \theta d\theta + \int_{\frac{\pi}{3}}^{\frac{\pi}{2}} \frac{32}{5} \cos^8 \theta \sin \theta d\theta = \left(-\frac{1}{20} \cos^4 \theta \right) \Big|_0^{\frac{\pi}{3}} + \left(-\frac{32}{45} \cos^9 \theta \right) \Big|_{\frac{\pi}{3}}^{\frac{\pi}{2}} = \\
 &= -\frac{1}{20} \frac{1}{16} + \frac{1}{20} + \frac{32}{45} \frac{1}{512} = \frac{3}{64} + \frac{1}{720} = \frac{139}{2880}.
 \end{aligned}$$